



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN DOMENICO SAVIO"
VIA SGROPPILO, 27 – 95027 SAN GREGORIO DI CATANIA
telefono 095/16942468 - C.F. 80022030870 – cod. mecc. CTIC852002
e-mail: ctic852002@istruzione.it - posta certificata: ctic852002@pec.istruzione.it
www.icsaviosangregorio.edu.it

All'AT dell'I.C. San Domenico Savio

Agli atti

OGGETTO: Decisione di contrarre con affidamento diretto mediante Trattativa Diretta su MEPA, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, per l'acquisto del pacchetto viaggio d'istruzione a Budapest della durata di 3 giorni/2 notti per le classi terze della scuola secondaria di primo grado di questo Istituto per un importo complessivo stimato di € 26.620,00 IVA inclusa

CIG: B9B80AEB0A

E.F. 2025 Voce A05/01

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 20/08/2018 "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche";
- VISTO** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA	la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Consiglio d’Istituto;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 19 del 22/01/2025 di approvazione del Programma Annuale 2025 per l’Esercizio finanziario 2025;
VISTO	il Regolamento su determinazione di criteri e limiti per l’attività negoziale del dirigente scolastico (art. 45 c. 2 d.l. 129/2018) prot. n. 4899 del 20/06/2025, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 27, verbale n. 5 del 27/05/2025, che fissa il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali da espletarsi in via autonoma da parte del Dirigente scolastico mediante affidamento diretto a euro 39.999,99 euro per servizi e forniture e a euro 149.999,99 per lavori, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l’approvazione del Programma Annuale e successive modifiche;
VISTO	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	in particolare, l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
VISTO	l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”
VISTO	l’art. 17 – Fasi delle procedure di affidamento del D.Lgs. 36/2023, il quale al comma 1 prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;
VISTO	l’art. 17 – Fasi delle procedure di affidamento del D.Lgs. 36/2023, il quale al comma 2 prevede che «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
VISTO	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni»;
VISTO	l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da

	parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
CONSIDERATO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";
RITENUTO	che la dott.ssa Daniela Fonti, Dirigente Scolastico pro-tempore, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RAVVISATA	la necessità di questo Istituto Scolastico di procedere all'affidamento diretto mediante trattativa diretta su MEPA per l'acquisto del pacchetto viaggio d'istruzione a Budapest della durata di 3 giorni/2 notti per le classi terze della scuola secondaria di primo grado di questo Istituto per un importo complessivo stimato di € 26.620,00 (ventiseimilaseicentoventi/00) IVA inclusa corrispondenti a 44 alunni partecipanti per € 605,00 cadauno (€ 195,00 per la quota biglietto aereo + € 410,00 per il pacchetto turistico) e 4 docenti accompagnatori che usufruiscono di gratuità;
VISTO	che la suddetta spesa verrà coperta dai contributi volontari dei genitori degli alunni partecipanti e che comunque la spesa trova copertura di cassa nell' E.F. 2025 Voce A05/01;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla necessità di acquisire sollecitamente il servizio di cui all'oggetto;
CONSIDERATO	che il valore stimato del servizio in oggetto risulta inferiore a € 140.000,00 e che, pertanto, in base all'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, è possibile ricorrere alla procedura ordinaria mediante affidamento diretto;
VISTA	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTE	l'assenza di annotazioni ANAC;
CONSIDERATO	che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa la stazione appaltante non ha consultato il contraente uscente;
VISTA	l'indagine di mercato effettuata attraverso richieste di preventivo;
VISTO	Il preventivo di spesa ricevuto dalla Ditta individuale VIAGGI DI NICLE di Colaianne Rosaria con sede legale in Via Antonio Gramsci n. 107 – 95030 – Gravina di Catania (CT) P.IVA 05144990875 e CF CLNRSR78T62C351Q acquisito agli Atti di questa Istituzione scolastica con prot.n. 9782 del 02/12/2025 che ha consentito l'individuazione del servizio in oggetto;
VISTA	la trattativa diretta su MEPA n. 5922924;
VISTA	la documentazione amministrativa ed economica allegata alla Trattativa diretta;
TENUTO CONTO	che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG B9B80AEB0A);
VISTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»);

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, l'affidamento diretto a mezzo Trattativa Diretta su MEPA per l'acquisto del pacchetto viaggio d'istruzione a Budapest della durata di 3 giorni/2 notti per le classi terze della scuola secondaria di primo grado di questo Istituto per un importo complessivo stimato di € 26.620,00 (ventiseimilaseicentoventi/00) IVA inclusa alla Ditta individuale VIAGGI DI NICLE di Colaianne Rosaria con sede legale in Via Antonio Gramsci n. 107 – 95030 – Gravina di Catania (CT) P.IVA 05144990875 e CF CLNRSR78T62C351Q , da imputare sul programma annuale E.F. 2025 Voce A05/01;

2. Il pagamento viene effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, riportante il CIG identificativo della specifica fornitura.
3. Il pagamento avverrà dopo accertamento da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
4. Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in ottemperanza della normativa antimafia, il pagamento sarà corrisposto a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato previa presentazione in segreteria dell'informativa "modello sulla tracciabilità dei flussi" ai sensi della Legge 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica. Codice Univoco della stazione appaltante è: **UFBKQY** CIG B9B80AEB0A.
5. Ai sensi del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento in qualità di Dirigente Scolastico la dott.ssa Daniela Fonti.

La presente determinazione viene assunta in conformità dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 36/2023, quale "Decisione di Contrarre" e, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata sul sito web della scuola – Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Daniela Fonti

*Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*